REDAZIONE: Oristano
Piazza Roma 29
Tel. 0783/78765 Fax 0783/301339

La replica. Il Tar sulla gara per la gestione associata: al vaglio il ricorso in Appello

Servizi sociali, partita aperta

Consorzio Network etico: rese tutte le dichiarazioni obbligatorie

Tutte le dichiarazioni obbligatorie sono state rese dal Consorzio regionale network etico in sede di gara. A precisarlo è il presidente Riccardo Cheri che chiarisce alcuni aspetti sulla sentenza del Tar in merito alla gara d'appalto per la gestione dei servizi sociali in forma associata di tre comuni Oristano, Zeddiani, San Vero Milis. un appalto che riguardava la gestione dei centri di aggregazione sociale e giovanile anche delle frazioni di Oristano (Silì, Donigala, Massama e Nuraxinieddu).

«Il Consorzio regionale network etico aggiudicatario della gara non ha mai delegato a terzi, e meno che mai a procuratori, la propria rappresentanza d'impresa. È sufficiente prendere atto della misura camerale aggiornata per averne prova» si legge in una nota. A questa gara il Consorzio ha partecipato attraverso la costituzione di un «raggruppamento d'impresa cui è parte la cooperativa Universiis - va avanti Riccardo Cheri - Il dispositivo del Tribunale amministrativo regionale si riferisce espressamente alla cooperativa Universiis, non al Consorzio network». Per il presidente non si tratta di una mera disquisizione dottrinale: «L'esito di molte procedure pubbliche è soggetto proprio a questo tipo di verifiche a cui il Consorzio network è regolarmente sottoposto». Infine non sarebbe affatto automatico che tutta la procedura di gara sia da rifare. «Qualsiasi giudizio di primo grado non pregiudica la facoltà di presentare ricorso in appello - conclude il presidente Riccardo Cheri - E il Consiglio di Stato rimane una facoltà piena riconosciuta dal diritto pubblico e senz'altro anche un diritto del Consorzio network».

Ludoteca di Torangius